

REGOLAMENTO INTERNO

AUTOAMBULANZA A.V.I.S.
COLOGNO MONZESE

Luglio 2013

INDICE

Articolo	Descrizione	Pag.
	INDICE	2
1	Natura	3
2	Scopi	3
3	Soci	4
4	Assemblea	4
5	Consiglio Direttivo	4
6	Responsabile dei Volontari	6
7	Responsabili vari	8
8	Personale ambulanza	8
9	Autisti	14
10	Volontari benemeriti	17
11	Squadre di turno	18
12	Turni di servizio	20
13	Commissione dei Volontari	22

La sezione Comunale di Cologno Monzese dell'A.V.I.S., costituitasi il 27 marzo 1959, è emanazione dell'A.V.I.S. Nazionale, ente riconosciuto con legge n.49 del 20/02/1950, e formula il seguente regolamento Interno.

Articolo n.1 - NATURA

- 1.1 1.1 La sezione Comunale A.V.I.S. di Cologno Monzese è regolata dagli statuti e dal regolamento di attuazione dell'A.V.I.S. Nazionale e Comunale, fonda la propria attività istituzionale e associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sul volontariato, quale elemento centrale e insostituibile di solidarietà umana.
- 1.2 E' apolitica, aconfessionale, ed esclude qualsiasi fine di lucro.
- 1.3 Tutti i soci hanno pari dignità e sono uguali, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinione politica, di condizioni personali e sociali.

Articolo n.2 - SCOPI

- 2.1 L' A.V.I.S. di Cologno Monzese ha lo scopo statutario di promozione, coordinamento e disciplina del volontariato del sangue in ambito Comunale, sempre nel rispetto dello Statuto Nazionale e Comunale e del regolamento di attuazione dello stesso, della normativa regionale e dei regolamenti interni approvati.
- 2.2 Con autorizzazione dell' A.V.I.S. Nazionale in data 13 gennaio 1967, svolge attività di gestione del servizio ambulanza di emergenza e urgenza e collaterali.
- 2.3 La sezione A.V.I.S. di Cologno Monzese, per questo servizio, è iscritta all'A.N.P.A.S. (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze).
- 2.4 Essa potrà svolgere tutte le attività sociali ed assistenziali demandatele dallo Stato, Regione Lombardia, Comune e altri enti a lei superiori, nonché A.V.I.S. Nazionale, Regionale, Provinciale e A.N.P.A.S.

- 2.5 Potrà adoperarsi per la promozione di ulteriori attività sociali e ricreative nell'ambito del territorio comunale
- 2.6 Dal 27 maggio 1993 ai sensi del D.M 2/053/158 del 12/06/1990 della Pres. del Cons. dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - espletate le procedure previste dall'art. 3 del suddetto decreto, l' A.V.I.S. Cologno è qualificato come organismo di volontariato di protezione civile ; pertanto svolge attività demandate dagli organi prefettizi e da altri enti a lei superiori, in ambito comunale, nazionale e internazionale
- 2.7 Dalla data dell' 1 marzo 1994 questa sezione comunale A.V.I.S. è iscritta nel Registro Regionale del Volontariato della Lombardia sezione Provinciale di Milano AN.RL - 1118 A - SOCIALE - con la denominazione" A.V.I.S." VOLONTARI AMBULANZA con decreto della Regione Lombardia n. 54046 dell' 01/03/1994.

Articolo n.3 - SOCI

- 3.1 A norma degli statuti e del Regolamento A.V.I.S. i Volontari del servizio ambulanza, di protezione civile e dei servizi sociali qualora non siano anche soci donatori della sezione A.V.I.S. di Cologno Monzese, sono considerati soci collaboratori della medesima sezione.
- 3.2 Tutte le prestazioni e le funzioni dei soci a favore dell'Associazione devono essere svolte gratuitamente. Ogni socio dovrà sottoscrivere una dichiarazione che attesti la gratuità del suo operato.

Articolo n.4 - ASSEMBLEA

- 4.1 L'assemblea dei soci, le modalità di elezione del Consiglio Direttivo, le attribuzioni dei vari organi associativi e in generale lo svolgimento della vita associativa, oltre che dal presente

Regolamento Interno, sono regolati dallo statuto Avis Nazionale, Avis Comunale e dal regolamento di attuazione dello stesso ai quali si fa espresso rinvio per quanto non qui precisato.

Articolo n.5 - CONSIGLIO DIRETTIVO

5.1 Il Consiglio Direttivo eletto secondo lo statuto comunale, lo statuto Nazionale A.V.I.S. e il suo Regolamento di attuazione, può essere formato da un minimo di cinque ad un massimo di undici soci, secondo decisione dell'Assemblea e dura in carica quattro anni.

5.2 Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno, e ciò per le necessità del servizio:

- 1 Presidente
- 1 o 2 Vice Presidenti
- 1 Amministratore
- 1 Segretario

che formano l'esecutivo

- 1 o 2 Responsabili Donatori sangue
- 1 Responsabile dipendenti e servizio civile
- 1 Responsabile automezzi

Almeno 2 Responsabili dei Volontari

- 1 Responsabile della Protezione Civile
- 1 Responsabile dei servizi sociali
- 1 Responsabile delle pubbliche relazioni
- 1 Responsabile delle gare e dei servizi secondari

Altri Responsabili potranno essere nominati qualora se ne presenti la necessità.

5.3 Oltre al Direttore Sanitario per il servizio donazione di sangue, l'Associazione ha un Direttore Sanitario responsabile di

- coloro che effettuano tutte le altre attività associative, il quale dovrà provvedere per i Volontari secondo le norme obbligatorie vigenti, riguardanti le associazioni di volontariato. Le due cariche possono essere disgiunte.
- 5.4 Ogni Responsabile dei vari servizi, nello svolgimento dei propri compiti, può avvalersi della collaborazione di Volontari estranei al Consiglio Direttivo e di persone estranee all'Associazione.
- 5.5 Ogni suggerimento, di qualsiasi Responsabile, deve essere vagliato ed eventualmente approvato dal Consiglio Direttivo prima di divenire esecutivo.

Articolo 6 - RESPONSABILI VOLONTARI

- 6.1 I Responsabili dei Volontari sono nominati dal Consiglio Direttivo, scegliendo gli stessi tra i suoi componenti.
- 6.2 Potranno essere sostituiti dallo stesso Consiglio Direttivo qualora non si dimostrino idonei alle mansioni loro affidate tramite mozione di sfiducia votata a maggioranza assoluta.
- 6.3 I loro compiti sono:
- a) Coordinare i Volontari, Formare le squadre di turno di cui all'art. 11, tenendo presenti in primo luogo le necessità del servizio nel suo complesso e, nei limiti del possibile, i desideri e le disponibilità dei Volontari.
 - b) Aggiornare l'elenco dei Volontari, con cadenza almeno trimestrale ed attenersi alle normative vigenti.
 - c) Promuovere nella sede e nei modi che riterranno più opportuno, in accordo con l'A.N.P.A.S. e con gli istruttori, il corso teorico/pratico per gli aspiranti Volontari, e di aggiornamento obbligatorio per i Volontari già effettivi. La mancata partecipazione ai corsi di aggiornamento sarà motivo di provvedimenti disciplinari da adottarsi nei confronti dei non partecipanti.
 - d) Proporre al Consiglio Direttivo suggerimenti e modifiche

varie, atte al buon funzionamento del servizio.

- e) Indire riunioni con i Capi Squadra con cadenza trimestrale o qualora ne ravvisino la necessità.
- f) Indire riunioni dei Volontari del servizio ambulanza almeno una volta all'anno, comunque non oltre il primo dicembre di ogni anno.
- g) Registrare nelle cartelle personali dei Volontari il curriculum personale degli stessi.
- h) Portare a conoscenza dell'Associazione, con strumenti idonei, ogni decisione presa riguardante i Volontari nel rispetto della legge sulla privacy.
- i) Dirimere eventuali controversie tra i Volontari, esaminare eventuali reclami e rapporti di servizio, prendere eventuali provvedimenti in merito e, dandone riscontro a chi ha presentato il reclamo o l'interpellanza.

6.4 Per provvedimenti disciplinari possono comminare:

- richiamo verbale
- richiamo scritto da affiggere anche in bacheca (previa comunicazione all'interessato)
- sospensione dal servizio ambulanza fino ad un mese
- demandare al Consiglio Direttivo la decisione in merito, qualora i Responsabili dei Volontari ritengano il caso di gravità tale da richiedere sanzioni più severe.
- decidere la perdita delle qualifiche di Capo Servizio e Autista nei casi previsti rispettivamente dagli art. 8.15 e 9.14.

Le decisioni disciplinari vengono sempre prese dai Responsabili dei Volontari solo dopo aver sentito il soggetto responsabile della manchevolezza ed ogni altra persona essi ritengano sia utile per dirimere la questione

6.5 Di ogni provvedimento preso nei suoi confronti dai Responsabili dei volontari il Volontario deve essere informato, tranne che per il richiamo verbale, con lettera raccomandata a mano o con raccomandata con ricevuta di ritorno,

- entro sette giorni a far tempo dal giorno della decisione presa nei suoi confronti.
- 6.6 Per provvedimenti disciplinari che necessitano di una valutazione da parte del consiglio direttivo, il Volontario deve essere informato della sua posizione tramite una delle seguenti comunicazioni: raccomandata a mano, raccomandata a/r.
 - 6.7 In riferimento all'art. 6.6, del presente Regolamento Interno, il Volontario interessato può presentare entro sette giorni, dal ricevimento della comunicazione, un rapporto verbale o scritto per dirimere i fatti contestatigli.
 - 6.8 Il provvedimento preso nei confronti del Volontario è attuativo dal ricevimento della relativa comunicazione
 - 6.9 Di ogni provvedimento disciplinare preso nei confronti di un Volontario deve essere fatta menzione nella cartella personale dello stesso.
 - 6.10 Qualora il Volontario sospeso rivesta una carica nel Consiglio Direttivo, decade dalla carica stessa per il periodo della sospensione.
 - 6.11 Il Volontario espulso dovrà riconsegnare la tessera e la divisa dell'Associazione.

Articolo 7 - RESPONSABILI VARI

- 7.1 Sono nominati dal Consiglio Direttivo, devono attenersi alle sue direttive e possono proporre suggerimenti.
- 7.2 Potranno essere sostituiti dallo stesso Consiglio Direttivo qualora non si dimostrino idonei alle mansioni loro affidate tramite mozione di sfiducia votata a maggioranza assoluta

Articolo 8 - PERSONALE AMBULANZA - funzioni e disposizioni

Al fine di svolgere il servizio di pubblica assistenza e soccorso in ambulanza si stabilisce quanto segue:

- 8.1 Il personale di servizio ambulanza è composto da:

- Volontari
 - Dipendenti
 - Personale Servizio Civile
- 8.2 Personale Dipendente: è regolamentato dal Contratto di lavoro nazionale Anpas in uso e secondo le deliberazioni del Consiglio Direttivo. In servizio riveste uno dei ruoli previsti dall'art. 8.4 secondo decisione del Responsabile dei dipendenti su delega del Consiglio Direttivo.
- 8.3 Personale Servizio Civile: possono essere impiegati in servizio secondo le normative emanate per legge. Non possono svolgere servizio attivo se non in possesso della documentazione richiesta per legge (certificazione corrispondente al servizio svolto).
- 8.4 Il Personale Volontario è composto da:
- a) Autista Soccorritore
 - b) Capo Servizio
 - c) Soccorritore
 - d) Allievo
 - e) Centralinista
 - f) Ausiliario
 - g) Collaboratori
 - h) Under 18 (Volontario in età compresa tra i 16 e i 18 anni)
 - i) Benemerito
- 8.5 Possono presentare al Consiglio Direttivo domanda di iscrizione per il servizio di volontario, tutti i cittadini, anche se non iscritti all'A.V.I.S., in età compresa tra i 16 e i 60 anni.
- 8.6 Dopo i 65 anni, solo a seguito di valutazione positiva del Direttore Sanitario responsabile di coloro che effettuano il servizio ambulanza, con delibera del Consiglio Direttivo, e nel rispetto delle norme vigenti il Volontario potrà continuare a prestare servizio in ambulanza.
- 8.7 All'aspirante Volontario al momento del ritiro della domanda di ammissione verrà consegnato: copia del regolamento interno, modulo di accettazione dello stesso,

- dichiarazione di prestazione gratuita, che dovrà riconsegnare firmati per accettazione durante il colloquio informativo. Il Volontario Under 18 dovrà anche riconsegnare il modulo di autorizzazione firmato dai genitori o da chi ne fa le veci.
- 8.8 L'aspirante Volontario dopo aver presentato domanda sull'apposito modulo dovrà effettuare un colloquio informativo con il Presidente e con almeno un Responsabile dei Volontari. Successivamente l'aspirante Volontario dovrà:
- a) frequentare il corso teorico/pratico, organizzato dai Responsabili dei Volontari, superando con esito positivo il relativo esame finale
 - b) sottoporsi a visita medica ed effettuare le vaccinazioni obbligatorie per la normativa vigente
 - c) sottoporsi agli accertamenti sanitari stabiliti dal Direttore Sanitario
- 8.9 Una volta espletato quanto previsto dal punto 8.8 comma b e comma c, il Consiglio Direttivo si riserva di accettare definitivamente la domanda di ammissione tramite delibera consiliare. In caso di rifiuto, il Consiglio s'impegna a comunicare la decisione all'aspirante volontario fornendogli anche le motivazioni in maniera scritta.
- 8.10 L'inserimento in squadra sarà deciso secondo l'effettiva necessità e secondo quanto stabilito dall'art. 6.3 comma (a).
- 8.11 Il Volontario Ausiliario, può essere impiegato solo in servizi secondari.
- 8.12 Il Volontario Under 18, può essere impiegato durante servizi di rappresentanza e raccolta fondi senza implicazioni sanitarie.
- 8.13 Volontario Soccorritore, salvo deroga motivata, dopo almeno un anno dalla certificazione e almeno 250 ore di servizio d'emergenza e segnalazione del Capo Squadra, può sostenere l'iter formativo per passare Capo Servizio.

- 8.14 Durante l'iter formativo il Volontario Soccorritore aspirante Capo Servizio sarà seguito da un "Tutor" nominato dal Responsabile Formazione. I Compiti del "Tutor" sono definiti dal Responsabile Formazione.
- 8.15 Quando il Capo Squadra darà parere positivo sulla conclusione dell'iter formativo, dopo aver sentito il "Tutor" l'aspirante Capo Servizio sosterrà un esame pratico operativo con istruttori 118. Superato tale esame, il Volontario sarà Capo Servizio a tutti gli effetti.
- 8.16 I responsabili dei volontari potranno assegnare il Volontario promosso ad un'altra squadra, secondo le esigenze dell'organico e del servizio. Chi rifiuterà tale eventuale cambiamento di squadra perderà la qualifica di Capo Servizio.
- 8.17 E' obbligo di ogni volontario rispettare ed ubbidire alle disposizioni del responsabile di sede e in servizio al Caposervizio.
- 8.18 E' vietato a tutto il personale ambulanza durante il turno di servizio fare uso di alcolici e di sostanze stupefacenti.
- 8.19 Durante l'espletamento del servizio è fatto obbligo al Volontario di indossare la divisa regolamentare stabilita dal Consiglio Direttivo.
- 8.20 Il Volontario non può modificare la divisa a proprio piacimento, né usare stemmi e distintivi non conformi a quelli dell'Associazione.
- 8.21 Il Direttore Sanitario, con preavviso minimo di 30 gg, tramite affissione in bacheca e comunicazione personale, convoca ogni qual volta lo ritiene opportuno il Volontario per sottoporlo a visita medica. Il Volontario ha l'obbligo di sottoporsi alla visita medica, alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e richiami periodici; può prestare servizio in ambulanza solo dopo aver ottenuto il nulla osta da parte del Direttore Sanitario. La non ottemperanza a queste disposizioni comporterà la sospensione dal servizio sino all'assolvimento delle stesse.
- 8.22 Solo i Centralinisti sono esonerati dall'obbligo delle vaccinazioni, possono però richiedere di essere a loro volta vaccinati.

- 8.23 E' assolutamente proibito prestare servizio in condizioni psicofisiche non idonee.
- 8.24 E' proibito usare i telefoni dell'Associazione se non per motivi di servizio.
- 8.25 E' obbligatorio usare la radio in modo corretto e solo per servizio.
- 8.26 E' vietato asportare materiale dalla sede e dalle ambulanze per uso personale. Tale abuso è punito con l'espulsione
- 8.27 E' proibito, a tutti i volontari, trattenere qualsiasi offerta. Queste devono essere versate, dopo averle annotate nell'apposito quaderno. Detta mancanza darà corso ad espulsione.
- 8.28 Sarà facoltà del Consiglio Direttivo valutare tempi e modalità per un eventuale reinserimento nell'Associazione dei Volontari espulsi, su richiesta degli interessati. Di tale reinserimento sarà data comunicazione all'A.N.P.A.S..
- 8.29 Il Volontario, per prestare servizio presso altre Pubbliche Assistenze, per qualsiasi causa e con ogni motivazione, deve presentare richiesta scritta ai Responsabili dei Volontari ed attendere l'esito, vincolante. La non osservanza è grave mancanza disciplinare.
- 8.30 Per il periodo durante il quale il Volontario presta servizio presso altre croci, lo stesso dovrà garantire la presenza al proprio turno, salvo validi motivi da valutarsi dal Consiglio Direttivo.
- 8.31 Qualora sia occasionalmente impossibilitato a presenziare al proprio turno di servizio, il Volontario deve darne comunicazione il più presto possibile al proprio Capo Squadra.
- 8.32 In caso di assenza dal proprio turno di servizio, il Volontario deve provvedere a trovarsi un sostituto, e comunicarlo al proprio Capo Squadra.
- 8.33 In caso di assenze ingiustificate e ripetute dal proprio turno di servizio saranno presi provvedimenti disciplinari nei confronti del Volontario mancante. Ugualmente saranno presi provvedimenti disciplinari nei confronti del Capo Squadra che non segnali dette assenze.

- 8.34 Ogni squadra di turno è formata, in base alle esigenze di servizio, da un minimo di quattro Volontari.
- 8.35 Il Volontario che richiede sei mesi ininterrotti di permesso, al suo rientro effettuerà servizi d'urgenza con la qualifica di Soccorritore 4° d'equipaggio.
- 8.36 In riferimento al punto 8.33 dopo valutazione degli Istruttori e del caposquadra di appartenenza, il volontario acquisisce la qualifica assegnatagli dagli stessi.
- 8.37 Il Volontario che per almeno un anno ininterrotto si assenta dal servizio, per riprendere a fare servizio dovrà rifrequentare obbligatoriamente il corso 120 ore di certificazione regionale e sostenere un esame interno pratico operativo con istruttori 118
- 8.38 Ogni Volontario facente parte dei punti 8.4a, 8.4b, 8.4c e 8.4e del presente Regolamento Interno, deve prestare obbligatoriamente un minimo di 150 ore di servizio d'urgenza in un anno (dal 1° gennaio al 31 dicembre).
- 8.39 Ogni Volontario facente parte dei punti 8.4a, 8.4b 8.4c e 8.4e del presente Regolamento Interno, che non raggiunga il monte ore obbligatorio nel corso dell'anno, può recuperare le ore in debito l'anno successivo in aggiunta alle nuove 150 ore da prestare obbligatoriamente.
Qualora alla fine del secondo anno non abbia recuperato il monte ore, il Consiglio Direttivo potrà decidere quali eventuali provvedimenti prendere a riguardo. Dovrà inoltre decidere in accordo con il gruppo formazione la modalità del corso di aggiornamento che il volontario sarà obbligato a frequentare per tornare a fare servizio.
- 8.40 Ogni Volontario facente parte dei punti 8.4a, 8.4b 8.4c e 8.4e deve inoltre obbligatoriamente prestare un minimo di 20 ore annue (dal 1° gennaio al 31 dicembre) per le seguenti manifestazioni a seconda delle sue competenze:
Manifestazione e/o eventi sportivi
Raccolta fondi

Rappresentanza

Addestramento (istruttori e supporto agli istruttori durante i corsi)

- 8.41 La mancata osservanza del punto 8.38 comporterà per il Volontario la sospensione dai servizi ambulanza a partire dalla comunicazione del Consiglio Direttivo e fino a successiva decisione del Consiglio stesso.
- 8.42 Il Volontario dimissionario dovrà riconsegnare la tessera e la divisa dell'Associazione e sarà restituita lui l'eventuale cauzione versata al momento del ritiro della divisa.

Articolo 9 - AUTISTI

Ha la qualifica di Autista il Volontario che ha completato l'iter formativo previsto dal presente articolo ed è l'unica figura autorizzata a condurre i mezzi dell'Associazione in emergenza urgenza, salvo deroghe del consiglio direttivo, sentiti i responsabili del Gruppo Formazione Autisti.

- 9.1 Tutti i mezzi Associativi possono essere guidati per servizi secondari, cioè non in emergenza solo dal personale con i seguenti requisiti:
- età minima 21 anni
 - minimo 3 anni di patente di tipo "B" o superiore
 - autorizzazione da parte del gruppo formazione autisti cui il Consiglio Direttivo delega la valutazione in merito all'idoneità alla guida.
- 9.2 Il Volontario, in possesso di patente di guida da almeno tre anni, con un minimo di tre anni di servizio ininterrotto e 450 ore di servizio, su segnalazione del Capo Squadra, può presentare la domanda di Autista, salvo deroga del Consiglio Direttivo.
- 9.3 L'aspirante autista deve obbligatoriamente effettuare l'iter formativo, teorico e pratico, previsto dal Consiglio Direttivo in coordinamento con il Responsabile della Formazione Autisti.

- 9.4 I Responsabili dei Volontari potranno assegnare il neo Autista ad un'altra squadra secondo le esigenze dell'organico e del servizio. Chi rifiuterà tale eventuale cambiamento di squadra perderà la qualifica di Autista.
- 9.5 Tutto il personale del servizio ambulanza autorizzato alla guida dei mezzi associativi deve conoscere e attenersi alle norme del Codice della Strada.
- 9.6 In caso di infrazioni al Codice della Strada cui conseguano sanzioni amministrative, queste saranno a carico del conducente del mezzo, salvo diversa decisione del Consiglio Direttivo.
- 9.7 Il limite massimo di persone che possono salire sull'ambulanza è fissato dalla carta di circolazione.
- 9.8 Il conducente di un mezzo dell'Associazione prima d'iniziare il servizio deve compilare l'apposita scheda di "controllo dell'automezzo".
- 9.9 In caso di sinistro, ove possibile, l'Autista deve provvedere alla stesura del CID.
- 9.10 In caso di sinistro deve far immediato rapporto al Consiglio Direttivo dello stesso, indicando l'accaduto ed eventuali testimoni. In caso di colpa o negligenza potrà essere sospeso dalla guida e gli potrà anche essere definitivamente revocata la qualifica di Autista o l'autorizzazione di cui al punto 9.1.
- 9.11 Durante il servizio l'Autista è il responsabile delle comunicazioni via radio
- 9.12 L'utilizzo dei mezzi dell'Associazione è autorizzato solo per l'espletamento di servizi associativi, per utilizzi diversi è fatto obbligo chiedere l'autorizzazione al Consiglio Direttivo. La mancata osservanza del seguente articolo è considerata come una grave mancanza disciplinare.

Articolo 10 - VOLONTARI BENEMERITI

- 10.1 Sono Volontari Benemeriti, qualora ne facciano richiesta e partecipino alla vita attiva dell'Associazione, coloro che dopo

venti anni di servizio, per motivi personali o di salute, devono dimettersi dal servizio attivo. Conservano la qualifica di soci a tutti gli effetti, con i diritti attivi e passivi.

Articolo 11 - SQUADRE DI TURNO

- 11.1 La squadra di turno è composta da:
- Autisti Soccorritore
 - Capi Servizio
 - Soccorritori
 - Allievi
 - Centralinisti
- 11.2 Ogni squadra, ad ogni rinnovo di ogni Consiglio Direttivo o quando lo ritiene opportuno, nomina al suo interno un Capo Squadra ed un Vice Capo Squadra. Almeno uno dei due deve essere Capo Servizio. Di tale nomina deve essere data comunicazione ai Responsabili dei Volontari.
- 11.3 Qualora la squadra non giunga, al proprio interno, a nominare il proprio Capo Squadra, tale nomina sarà effettuata d'ufficio dai Responsabili dei Volontari.
- 11.4 In caso di assenza forzata del Capo Squadra e del Vice in turno di servizio, tale carica sarà ricoperta dal Volontario più anziano per anni di servizio.
- 11.5 Il Capo Squadra, durante il proprio turno di servizio, è responsabile della pulizia e dell'ordine della sede e del materiale di comune dotazione. Egli è inoltre responsabile del regolare e corretto svolgimento del turno di servizio. In particolare organizza gli equipaggi, si assicura che all'inizio turno sia controllata l'efficienza delle ambulanze in ogni loro componente (motore, carburante, radio, ossigeno e materiale sanitario). In caso di trasporto malati infetti il Capo Squadra deve provvedere a fermare la macchina interessata e prendere i provvedimenti del caso. Inoltre, in caso di assenza di uno o di più membri della squadra che possa pregiudicare un rego-

- lare svolgimento del turno è responsabile, insieme ai componenti della squadra, del reperimento di uno o più idonei sostituti. Egli può, se lo ritiene necessario, chiedere la collaborazione dei Responsabili dei Volontari o altro Consigliere per quest'ultimo caso.
- 11.6 Al termine di ogni servizio l'equipaggio interessato deve provvedere alla pulizia dell'ambulanza ed al reintegro del materiale sanitario eventualmente usato. In caso di mancata osservanza del presente punto saranno presi provvedimenti nei confronti del Capo Squadra.
- 11.7 Al termine del proprio turno di servizio, Il Capo Squadra, su apposito rapportino di servizio, deve segnalare ogni ritardo o assenza di Volontari della squadra, anomalie del funzionamento dei mezzi e deficienze del materiale di servizio.
- 11.8 Il/La centralinista, in caso di chiamata, oltre ad allertare la Squadra di servizio, deve compilare in ogni sua parte, ed in modo leggibile, il foglio di chiamata, ed è l'unico/a autorizzato/a e responsabile, in sede, dell'uso dei telefoni e della radio.
- 11.9 Il/La centralinista deve provvedere, per tutti i mezzi associativi, alla compilazione in modo chiaro e preciso del registro dei servizi in ogni sua voce, secondo le comunicazioni trasmessegli/le dal personale del mezzo in servizio, e qualora si tratti di servizi C.O.E.U. 118, deve anche provvedere a trasmettere i dati, con le modalità e tempistiche richieste dalla C.O.E.U. 118, alla Centrale Operativa stessa.
- 11.10 In caso di assenza del/la Centralinista della squadra di turno, le sue funzioni saranno svolte da un Volontario della squadra.
- 11.11 Il Volontario, e chiunque si renda responsabile di inosservanze o violazioni del presente Regolamento Interno, che danneggi le attrezzature o i locali della sede o che comunque con il suo comportamento in servizio leda l'immagine ed il buon nome dell'Associazione, compie una mancanza disciplinare grave sanzionata ai sensi dell'articolo 6.4 e seguenti del pre-

sente Regolamento Interno. Chiunque inoltre arrechi danno alle attrezzature e locali della sede è perseguibile ai sensi dell'articolo 573 del Codice Penale.

Articolo 12 - TURNI DI SERVIZIO

- 12.1 Le cadenze e gli orari dei turni di servizio sono così stabiliti:
- a) Turno festivo: dalle ore 8 alle 20 - 1 turno a rotazione ogni tanti festivi quante sono le squadre del turno festivo
 - b) Turno sabato mattina: dalle ore 8 alle 14 - con cadenza quindicinale
 - c) Turno sabato pomeriggio: dalle ore 14 alle 20 - con cadenza quindicinale
 - d) Turno notturno feriale: dalle ore 21:30 alle 6 del giorno dopo - con cadenza settimanale
 - e) Turno notturno feriale del venerdì: dalle ore 21:30 alle 8 del giorno dopo - con cadenza settimanale
 - f) Turno notturno feriale del sabato: dalle ore 21 alle 8 del giorno dopo - con cadenza settimanale
 - g) Turno festivo notturno: dalle ore 20 alle 6 del giorno dopo - con cadenza settimanale. Dalle 20 alle 8 del giorno dopo se festivo
 - h) Turno pomeridiano: dalle 18:30 alle 21:30 - con cadenza settimanale

*Per quanto non contemplato specificamente nel presente Regolamento Interno, si rimanda allo statuto ed al **Regolamento di attuazione dell'A.V.I.S. Nazionale**, alla normativa e legislazione vigente, e comunque alle deliberazioni del Consiglio Direttivo dell'Associazione. Le modifiche del presente Regolamento Interno sono votate nella riunione dei Volontari del Servizio Ambulanza di cui all'articolo 6.3 comma f; hanno diritto di voto i Volontari ambulanza in servizio effettivo da almeno un anno, non sono ammesse deleghe. Qualora un terzo dei componenti il Consiglio Direttivo o un decimo dei soci della sezione, aventi diritto di voto ai sensi dello statuto e del Regolamento dell'A.V.I.S. ne facciano richiesta, dette modifiche sono sottoposte al voto dell'assemblea di base dell'A.V.I.S., che è vincolante.*

GRUPPO MODIFICA REGOLAMENTO DEI VOLONTARI

Il Gruppo modifica Regolamento interno ambulanza A.V.I.S. Cologno Monzese si è riunito, su autorizzazione del Consiglio Direttivo, per elaborare le proposte di modifica al regolamento interno nelle date del:

- 18 maggio 2010
- 6 luglio 2010
- 21 settembre 2010
- 15 ottobre 2010
- 12 novembre 2010
- 14 novembre 2010
- 18 aprile 2011

Il Gruppo modifica Regolamento è stato composto dai seguenti volontari (in ordine alfabetico):

De Rose Teresa
Durante Daniele
Ferrari Sergio
Forlani Fabrizio
Ghiffanti Michele
Poerio Giuseppe
Santatiello Paolo
Sordi Gianluigi
Con la partecipazione di Agide Ferri e Federica Ferrari

Il presente regolamento è stato visionato ed approvato dal Consiglio Direttivo durante il consiglio del 5 ottobre 2011.

Il presente regolamento è stato visionato ed approvato dalla Riunione Straordinaria dei Volontari all'unanimità in data 11/11/'11

**REGOLAMENTO SERVIZIO AMBULANZA AVIS
- COLOGNO MONZESE - MI**

In data

Io sottoscritto

Ho ricevuto copia del vigente regolamento.

Firma per ricevuta

.....

Staccare al momento della consegna del regolamento e consegnare al responsabile volontari assieme all'eventuale domanda di volontario

